

MANUALE DI CLASSIFICAZIONE

REGOLAMENTO DI CLASSIFICAZIONE
TIRO A VOLO PARALIMPICO
PARA-TRAP



Il presente manuale nasce per facilitare la creazione e la regolamentazione di un Sistema di Classificazione per atleti disabili che desiderino praticare il tiro a volo “ PARA TRAP” in Italia.

Per la realizzazione e la compilazione del Sistema di Classificazione e del presente Manuale di Classificazione si è fatto riferimento al Manuale di Classificazione del World Para Shooting ed alle linee guida dell’ IPC.

Il presente Sistema di Classificazione è stato approvato dal Consiglio Federale FITAV con delibera del 05 febbraio 2020 n°830

SOMMARIO

TIRO A VOLO PARALIMPICO	7
SEZIONE A	7
PARTE I: DISPOSIZIONI GENERALI	7
SCOPI E APPLICAZIONI	7
ADOZIONE:	7
CLASSIFICAZIONE:	7
APPLICAZIONE:	7
CLASSIFICAZIONE NAZIONALE:	8
INTERPRETAZIONE E RELAZIONE CON IL CODICE:	8
RUOLI E RESPONSABILITA':	8
RESPONSABILITÀ DEGLI ATLETI:	8
RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE DI SUPPORTO DEGLI ATLETI:	9
RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE DI CLASSIFICAZIONE:	9
PARTE II: PERSONALE DI CLASSIFICAZIONE	10
PERSONALE DI CLASSIFICAZIONE:	10
RESPONSABILE COMMISSIONE CLASSIFICATORI:	10
IL CLASSIFICATORE:	11
CAPO CLASSIFICATORE:	11
CLASSIFICATORI TIROCINANTI:	11
COMPETENZE DEI CLASSIFICATORI, FORMAZIONE E CERTIFICAZIONE:	13
CODICE DI CONDOTTA DEL CLASSIFICATORE:	14
Parte III: Valutazione degli atleti	15
DISPOSIZIONI GENERALI:	15
IMPAIRMENT ELEGGIBILI:	15
VALUTAZIONE DEGLI IMPAIRMENT:	15
CRITERI MINIMI DEGLI IMPAIRMENT:	16
SPORT CLASS:	16
CLASSIFICAZIONE NON COMPLETATA (CNC):	16
Parte IV: Classificazione degli atleti e Panel di Classificazione	17
IL PANEL DI CLASSIFICAZIONE:	17
RESPONSABILITÀ DEL PANEL DI CLASSIFICAZIONE:	17
SESSIONI DI CLASSIFICAZIONE:	18
OSSERVAZIONE PRATICA:	18
STATUS DELLE CLASSI SPORTIVE:	19
STATUS: NUOVO	19
STATUS: CONFERMATO	19
STATUS: RIVEDIBILE	20
STATUS: ATLETA CON DATA DI REVISIONE FISSA	20
MODIFICHE AI CRITERI DI BASE DELLE CLASSI SPORTIVE:	20
NOTIFICAZIONE DEI RISULTATI:	21
Parte V: Atleti non eleggibili	21
SPORT CLASS NON ELEGGIBILE	21
NORME GENERALI:	21
ASSENZA DI MINIMO IMPAIRMENT:	21

Parte VI: Ricorso	22
SCOPO DI UN RICORSO:	22
PARTI AUTORIZZATE A PRESENTARE RICORSO:	22
AMMISSIBILITA' DI UN RICORSO:	22
PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DI UN RICORSO:	22
PANEL DI RICORSO:	23
DISPOSIZIONI IN CASO DI DIFFICOLTÀ A CONVOCARE UN PANEL DI RICORSO:	23
DISPOSIZIONI SPECIALI:	23
DISPOSIZIONI AD HOC RELATIVE ALLE PROTESTE:	24
Parte VII: Cattiva condotta durante la sessione di valutazione	25
MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA SESSIONE DI VALUTAZIONE:	25
SOSPENSIONE DELLA SESSIONE DI VALUTAZIONE (CNC):	25
Parte VIII: revisione medica	26
REVISIONE MEDICA:	26
Parte IX: Simulazione di alterazione funzionale	27
(Intentional Misrepresentation)	27
FALSA ESPRESSIONE DELLE PROPRIE CAPACITÀ:	27
Parte X: Utilizzo delle informazioni sugli atleti	28
DATI DI CLASSIFICAZIONE	28
CONSENSO ED ELABORAZIONE	28
RICERCA AI FINI DELLO SVILUPPO DELLA CLASSIFICAZIONE	28
NOTIFICA AGLI ATLETI	28
SICUREZZA DEI DATI DI CLASSIFICAZIONE	29
DIFFUSIONE DEI DATI DI CLASSIFICAZIONE	29
CONSERVAZIONE DEI DATI DI CLASSIFICAZIONE	29
DIRITTI DI ACCESSO AI DATI DI CLASSIFICAZIONE	29
LISTA CLASSIFICAZIONI	30
SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	31
SEZIONE B	31
Mission e filosofia	31
B1: TIPOLOGIE DI IMPAIRMENT ELEGGIBILI PER GLI ATLETI	32
B2: Impairments non eleggibili/valutabili	33
Condizioni di salute che non sono condizioni sanitarie sottostanti per tutti gli atleti	34
SPORT CLASS NEL TIRO A VOLO E CRITERI MINIMI PER GLI IMPAIRMENTS	35
B3: PROCESSO DI CLASSIFICAZIONE	37
VALUTAZIONE FISICA	37
PER GLI ATLETI CON IMPAIRMENT DELLA FORZA MUSCOLARE	38
VALUTAZIONE DEL RANGE ARTICOLARE	39
PER GLI ATLETI CON IMPAIRMENT DELLA LUNGHEZZA DEGLI ARTI / AMPUTAZIONI	41
OSSERVAZIONE PRATICA	42
SEZIONE C	43
APPENDICE E ALLEGATI	43
ALLEGATO 1: SISTEMA DI FORMAZIONE DEI CLASSIFICATORI	43
IL PERCORSO FORMATIVO DI UN CLASSIFICATORE CONSISTE IN DUE STEP:	44
STEP 1: SEMINARIO, CONTENUTI, RISULTATI	44
STEP 2: PARTECIPARE AD UNA REGOLARE SESSIONE DI CLASSIFICAZIONE	45
ALLEGATO 2: TIC (TRUNK IMPAIRMENT CLASSIFICATION)	48

Test del tronco n. 1 MANTENIMENTO DELLA POSIZIONE SEDUTA	49
Test del tronco n. 2-3 FLESSIONE ED ESTENSIONE DEL TRONCO	50
Test del tronco n. 4 LATERO-FLESSIONE DEL TRONCO	51
Test del tronco n. 5 ROTAZIONE DEL TRONCO	52
ALLEGATO 3: MODULO MEDICO DIAGNOSTICO PARA TRAP	53
-----	53
ALLEGATO 4: MODULO DI CONSENSO ALLA CLASSIFICAZIONE	55
ALLEGATO 5: SCHEDA DI CLASSIFICAZIONE	57
ALLEGATO 6: MODULO RICORSO	59
-----	59
ALLEGATO 7: ORGANIZZARE UNA SESSIONE DI CLASSIFICAZIONE:	61
ALLEGATO 8: MISURA DELL'AMPUTAZIONE DI UN ARTO O DI UN ARTO DEFICITARIO.	62
ALLEGATO 9: COMPILAZIONE SCHEDA DI CLASSIFICAZIONE:	63
 BIBLIOGRAFIA:	 66

TIRO A VOLO PARALIMPICO

SEZIONE A

PARTE I: DISPOSIZIONI GENERALI

SCOPI E APPLICAZIONI

ADOZIONE:

- 1.1 Il presente Manuale di Classificazione e tutte le regolamentazioni in esso contenute saranno richiamate nel documento con il nome di “Regolamento di Classificazione” o “Manuale di Classificazione”. Tali regolamenti sono stati predisposti dalla FEDERAZIONE ITALIANA TIRO A VOLO (FITAV) settore paralimpico, al fine di avviare le competizioni di para-trap in Italia.
- 1.2 Questo regolamento di Classificazione è stato adottato da FITAV con delibera del Consiglio Federale del
- 1.3 Il presente regolamento si compone anche di una serie di Appendici. Tali Appendici sono da considerarsi parte integrante del Manuale di Classificazione.
- 1.4 Il Manuale di Classificazione è parte integrante dell’apparato regolamentare della FITAV, settore Paralimpico
- 1.5 Il regolamento è completato da una serie di moduli e schede preparati per facilitare la valutazione degli atleti. Tali documenti sono presenti nell’appendice del presente Manuale, sono disponibili presso FITAV e potrebbero subire degli aggiornamenti periodici.

CLASSIFICAZIONE:

- 1.6 Gli obiettivi generali della Classificazione sono:
 - a) definire chi è “eleggibile” a competere nei Para-sport e di conseguenza avere l’opportunità di raggiungere l’obiettivo di diventare Atleta Paralimpico nell’accezione estensiva della definizione;
 - b) raggruppare gli atleti in Classi Sportive identificate con lo scopo di ridurre al minimo l’impatto dell’impairment sulla performance sportiva al fine di garantire che sia l’eccellenza sportiva a determinare quali atleti risultino vittoriosi sul campo.

APPLICAZIONE:

- 1.7 Queste regole di classificazione si applicano a tutti gli atleti e agli assistenti personali o membri degli staff, i quali dovranno essere regolarmente tesserati con la FITAV, o debitamente autorizzati a presenziare in qualsivoglia evento o competizione organizzata o riconosciuta dalla FITAV, e quindi alle sessioni di classificazione in questi eventi pianificate.
- 1.8 Queste regole di classificazione devono essere lette e applicate unitamente a tutte le altre norme applicabili e in vigore all’interno della FITAV, riguardanti il Para-Trap.

CLASSIFICAZIONE NAZIONALE:

- 1.9 La FITAV, si adopererà per fornire l'opportunità di essere classificati e quindi di ottenere l'assegnazione di una classe e di uno status in linea con quanto previsto in questo Manuale, durante tornei, manifestazioni e/o durante le competizioni nazionali FITAV. È fortemente consigliato agli Atleti, ai componenti dello Staff e a tutti gli interessati di anticipare quanto possibile la Classificazione degli atleti partecipando (o organizzando) incontri e manifestazioni

INTERPRETAZIONE E RELAZIONE CON IL CODICE:

- 1.10 I riferimenti ad un "articolo" si riferiscono ad un articolo di questo Manuale di Classificazione, i riferimenti ad "un'appendice" si riferiscono ad un'appendice di questo Manuale di Classificazione
- 1.11 I riferimenti ad uno "sport" in questo Manuale di Classificazione si riferiscono allo sport del Para Trap.
- 1.12 Le appendici di questo Manuale di Classificazione sono da considerarsi a tutti gli effetti parte di queste regole di classificazione, e possono essere soggette periodicamente ad aggiornamenti, modifiche, integrazioni e / o sostituzioni da parte della FITAV
- 1.13 Le intestazioni utilizzate in questo Manuale di Classificazione vengono utilizzate solo per comodità e non hanno alcun significato che sia separato dall'articolo o dagli articoli a cui si riferiscono.

RUOLI E RESPONSABILITA':

- 1.14 È personale responsabilità degli Atleti, degli Assistenti, dello Staff di Giudici ed Arbitri e del personale addetto alla Classificazione essere a conoscenza e ben informati circa i requisiti e gli obblighi delle presenti regole di Classificazione.

RESPONSABILITÀ DEGLI ATLETI:

- 1.15 I ruoli e le responsabilità degli Atleti comprendono:
- a) conoscere e rispettare tutte le linee guide, le regole ed i procedimenti applicabili stabiliti da queste norme di classificazione;
 - b) partecipare alla sessione di valutazione in buona fede;
 - c) accertarsi, ogni qualvolta sia opportuno, che le informazioni relative alle condizioni sanitarie siano forniti e/o resi disponibili alla FITAV nei tempi e nelle modalità stabiliti;
 - d) collaborare in qualsiasi indagine relativa a possibili violazioni di queste norme di classificazione;
 - e) partecipare attivamente al processo di formazione, approfondimento e ricerca nell'ambito della classificazione, condividendo conoscenze ed esperienze personali.

RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE DI SUPPORTO DEGLI ATLETI:

- 1.16 I ruoli e le responsabilità del Personale di Supporto degli Atleti (Assistenti Personali, Staff, Volontari, Dirigenti, Arbitri e Giudici) comprendono:
- a) conoscere e rispettare tutte le linee guide, le regole e i procedimenti applicabili stabiliti da queste norme di classificazione;
 - b) utilizzare la propria influenza sui valori sportivi e sul comportamento degli Atleti per promuovere un atteggiamento positivo e collaborativo durante la sessione di Classificazione ed in generale nei confronti dei Classificatori;
 - c) assistere nello sviluppo, nella gestione e nell'attuazione dei Sistemi di Classificazione;
 - d) collaborare in qualsiasi indagine relativa a possibili violazioni di queste norme di classificazione.

RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE DI CLASSIFICAZIONE:

- 1.17 I ruoli e le responsabilità del personale di classificazione comprendono:
- a) avere una conoscenza e consapevolezza approfondita e completa di tutte le linee guide, le regole ed i procedimenti applicabili stabiliti da queste norme di classificazione;
 - b) utilizzare la propria influenza per promuovere un atteggiamento positivo e collaborativo durante la sessione di Classificazione promuovendo una comunicazione aperta e positiva;
 - c) adoperarsi per lo sviluppo, la gestione e l'attuazione dei sistemi e delle procedure di classificazione, inclusa la partecipazione alla formazione e alla ricerca;
 - d) collaborare in qualsiasi indagine relativa a possibili violazioni di queste norme di classificazione.

PARTE II: PERSONALE DI CLASSIFICAZIONE

PERSONALE DI CLASSIFICAZIONE:

- 2.1 Il personale di Classificazione (Classificatori) è fondamentale per permettere l'effettiva attuazione di queste norme di classificazione. La FITAV si impegna a formare ed aggiornare periodicamente un gruppo di Classificatori, ciascuno dei quali avrà un ruolo chiave nell'organizzazione, nell'implementazione e nella gestione della classificazione degli atleti.

RESPONSABILE COMMISSIONE CLASSIFICATORI:

- 2.2 La FITAV deve nominare un Responsabile della Commissione Classificatori. Il Responsabile della Commissione Classificatori sarà responsabile della direzione, dell'amministrazione, del coordinamento e dell'attuazione del sistema di classificazione per conto della FITAV.
- I compiti e le mansioni della commissione di classificazione sono:
- a) monitorare in modo regolare lo stato della classificazione degli atleti;
 - b) proporre e definire la programmazione delle sessioni di classificazione sul territorio nazionale,
 - c) designare in accordo con la Segreteria i classificatori per le varie sessioni di valutazione,
 - d) organizzare e svolgere corsi di formazione e certificazione per i classificatori,
 - e) mantenere/aggiornare il database dei risultati della classificazione (Lista Classi FITAV paralimpico) in collaborazione con la Segreteria Federale;
 - f) comunicare regolarmente con i classificatori informandoli circa eventuali modifiche rilevanti, nuove linee guida o cambiamenti;
 - g) comunicare e riferire periodicamente al Consiglio Federale FITAV direttamente o per il tramite del Segretario Federale lo status dei lavori, e se necessario all'Assemblea FITAV e/o ad altri partner coinvolti nella classificazione.
- 2.3 Se non è possibile nominare un Responsabile della Commissione Classificatori, FITAV può nominare un'altra persona o un gruppo di persone (a condizione che tale persona o gruppo di persone si impegni a rispettare il Codice di Condotta per Classificatori), a fungere da Responsabile della Commissione Classificatori.
- 2.4 Il Responsabile della Commissione Classificatori è tenuto ad essere necessariamente un classificatore certificato.
- 2.5 Il Responsabile della Commissione Classificatori può delegare responsabilità specifiche e / o attività specifiche a classificatori in possesso di licenza valida o ad altre persone previa autorizzazione della FITAV.
- 2.6 Nessuna di queste regole di classificazione impedisce che il Responsabile della Commissione Classificatori (se in possesso di regolare licenza) sia designato anche come classificatore (o Capo Classificatore).

IL CLASSIFICATORE:

2.7 Il Classificatore è una persona autorizzata ed in possesso della licenza di Classificatore FITAV chiamata a condurre alcune, o tutte, le parti della valutazione dell'atleta, come membro di un panel di classificazione.

È dovere di un classificatore FITAV:

- a) partecipare ai lavori della Commissione dei Classificatori FITAV ed alle sessioni di classificazione sul territorio nazionale
- b) partecipare alla gestione di eventuali proteste e/o ricorsi sui risultati della classificazione,
- c) partecipare a tutte le riunioni della Commissione dei Classificatori e del panel di classificazione nelle competizioni per le quali è convocato
- d) assistere e partecipare ai corsi di formazione e aggiornamento
- e) essere in regola con il tesseramento annuale FITAV

CAPO CLASSIFICATORE:

2.8 Il Capo Classificatore è un classificatore nominato dalla FITAV su suggerimento del Responsabile della Commissione Classificatori per dirigere, amministrare, coordinare e organizzare le sessioni di classificazione nell'ambito di uno specifico torneo o manifestazione laddove ci siano più panel di classificazione. In particolare, può essere richiesto al Capo Classificatore quanto segue:

- a) identificare gli atleti che saranno tenuti a partecipare ad una sessione di valutazione;
- b) supervisionare il gruppo dei classificatori convocati in quella situazione per garantire che le norme di classificazione siano correttamente applicate durante la sessione in essere;
- c) gestire le proteste e/o ricorsi in consultazione con la FITAV
- d) collaborare con la FITAV e con gli organizzatori della manifestazione affinché i viaggi, l'alloggio e gli aspetti logistici siano organizzati in modo da garantire che i classificatori possano svolgere le proprie attività in modo efficace ed efficiente.

2.9 Un Capo Classificatore può delegare responsabilità e/o compiti specifici ad altri Classificatori qualificati o altri ufficiali di gara o rappresentanti qualificati della FITAV e/o persone adeguatamente qualificate nel comitato Organizzatore della Competizione.

2.10 Il Capo Classificatore riferisce al Responsabile della Commissione Classificatori e al Segretario FITAV

CLASSIFICATORI TIROCINANTI:

2.11 Il Classificatore Tirocinante è colui il quale deve ancora completare la propria formazione da Classificatore, al termine della quale riceverà dalla FITAV la licenza di Classificatore.

2.12 La FITAV può convocare classificatori tirocinanti per partecipare ad alcune o a tutte le parti della valutazione dell'atleta sotto la supervisione di un gruppo di classificatori esperti al fine di testare e sviluppare le competenze del tirocinante.

È dovere di un Classificatore tirocinante:

- a) partecipare attivamente durante il corso classificatori;
- b) partecipare con il ruolo di osservatore alle sessioni di classificazione al fine di apprendere le regole di classificazione e sviluppare competenze e abilità per ottenere la certificazione.
- c) partecipare a tutte le riunioni di classificazione nel corso di eventi/tornei/sessioni di classificazione;
- d) assistere i classificatori durante le sessioni di classificazione.

2.13 Tutti i classificatori FITAV autorizzati sono elencati nel registro classificatori FITAV aggiornato dopo ogni sessione e/o corso di classificazione. Tutti i classificatori FITAV possono essere membri della Commissione dei Classificatori.

COMPETENZE DEI CLASSIFICATORI, FORMAZIONE E CERTIFICAZIONE:

- 2.14 Un classificatore sarà autorizzato ad agire ed operare come tale se in possesso della licenza di Classificatore FITAV, quindi a fronte della certificazione del possesso delle competenze necessarie.
- 2.15 La FITAV deve fornire una formazione adeguata a tutti i classificatori mediante corsi di formazione e di aggiornamento per garantire che vengano raggiunte e mantenute nel tempo le competenze necessarie per il ruolo specifico che ciascun classificatore è chiamato a svolgere.
- 2.16 Le Competenze specifiche del Classificatore includono:
- a) la comprensione approfondita del Manuale di classificazione;
 - b) la conoscenza dello sport del tiro a volo paralimpico comprese una conoscenza dei regolamenti tecnico sportivi in corso di validità;
 - c) la comprensione del Codice di Classificazione FITAV paralimpico.
 - d) essere in possesso di qualifiche professionali, livello di esperienza, abilità e/o competenze adeguate per agire in qualità classificatore. Questo include che per essere un classificatore il soggetto deve:
 - e) essere un professionista sanitario certificato in un campo riferibile al o agli impairment contemplati per la pratica del Tiro a Volo Paralimpico, ad esempio essere un medico (specialista in medicina dello sport, fisioterapia, ortopedia, neurologia...) un fisioterapista;
 - f) possedere una comprovata esperienza tecnica legata allo sport o una riconosciuta qualifica accademica che preveda un opportuno livello di conoscenza dell'anatomia, della biomeccanica e una esperienza sportiva specifica nel campo del tiro a volo paralimpico e dello sport paralimpico in genere.
- 2.17 FITAV settore paralimpico ha stabilito un percorso per la Certificazione dei Classificatori che permette una progressiva valutazione delle competenze del classificatore (vedere allegato "Formazione e certificazione dei Classificatori"). Questo processo include:
- a) un percorso per la certificazione dei classificatori tirocinanti che dopo aver partecipato e completato con successo il Corso di Formazione per Classificatori dovranno operare sotto supervisione in quanto non saranno immediatamente autorizzati ad assegnare un punteggio in autonomia;
 - b) una continua valutazione e monitoraggio dell'attività svolta durante il periodo di validità della licenza da parte del Responsabile della Commissione Classificatori e della Segreteria FITAV
 - c) un percorso per la formazione di nuovi classificatori (vedere allegato "Formazione e certificazione dei Classificatori").
- 2.18 FITAV ha specificato i requisiti minimi per chi desidera diventare Classificatore. Tali criteri sono descritti nella Sezione A parte II e nell'Allegato "Formazione e certificazione dei Classificatori". FITAV si impegna a fornire l'adeguata formazione per l'ottenimento della licenza di classificatore.
- 2.19 FITAV fornirà istruzione continua ai classificatori ai fini dell'ottenimento e del mantenimento della licenza.

- 2.20 FITAV può prevedere che la licenza di classificatore sia soggetta ad alcune regole quali:
- a) Il tempo massimo di validità
 - b) essere soggetta a revisione entro un determinato periodo di tempo con riferimento alle competenze del classificatore;
 - c) perdita della stessa se FITAV in accordo con il Responsabile della Commissione Classificatori ed il Consiglio Federale ritenga esistano dubbi circa il possesso delle competenze necessarie;
 - d) essere recuperata se in accordo con il Responsabile della Commissione Classificatori il Consiglio Federale ritenga che l'interessato possieda le competenze ed i requisiti necessari per riottenerla.

CODICE DI CONDOTTA DEL CLASSIFICATORE:

- 2.21 La correttezza del processo di classificazione dipende anche dalla condotta del personale di classificazione.
La FITAV ha pertanto adottato una serie di standard di condotta professionale denominati "Codice di Condotta per Classificatori".
- 2.22 Tutti i Classificatori devono rispettare il Codice di Condotta che sono obbligati a sottoscrivere per poter essere convocati dalla FITAV.
- 2.23 Qualsiasi persona ritenesse che un classificatore possa aver agito in contrasto con il Codice di Condotta, è tenuto a segnalarlo alla FITAV
- 2.24 La FITAV una volta ricevuta una segnalazione, esaminerà la relazione e, se necessario, procederà a prendere le misure disciplinari più adatte.
- 2.25 La FITAV ha potere per determinare se un classificatore abbia un conflitto di interessi effettivo, percepito e / o potenziale.

Parte III: Valutazione degli atleti

DISPOSIZIONI GENERALI:

- 3.1 FITAV ha specificato in queste regole di classificazione i processi, i criteri di valutazione e la metodologia per cui gli atleti saranno classificati e si vedranno assegnati ad una Sport Class e designati ad uno Status. Questo processo è indicato come valutazione degli atleti.
- 3.2 La valutazione degli atleti è costituita da una serie di fasi che queste norme di classificazione regolamentano, prevedendo disposizioni riguardanti:
 - a) L'analisi e la valutazione dell'impairment dell'Atleta e della sua idoneità a competere nello sport del tiro a volo
 - b) L'accertamento della presenza dei criteri minimi di eleggibilità in accordo con le linee guida dell'IPC.
 - c) l'assegnazione di una Sport Class (e la designazione di uno status di Sport Class) in base alla valutazione delle capacità funzionali residue caratteristiche di ciascun atleta nell'esecuzione di gesti ed attività specifiche della disciplina sportiva del tiro a volo paralimpico.

IMPAIRMENT ELEGGIBILI:

- 3.3 Qualsiasi atleta che desideri competere nel Tiro a Volo Paralimpico deve avere l'idoneità sportiva per questo sport.
- 3.4 Nella parte B 1 di queste norme di classificazione sono specificati alcuni Impairment che, se presenti, permettono all'atleta di competere nel Tiro a Volo Paralimpico.
- 3.5 Nella parte B 2 si trovano esempi di impairment non ammissibili.

VALUTAZIONE DEGLI IMPAIRMENT:

- 3.6 Il Club di appartenenza di un atleta (o l'atleta stesso) dovrà presentare il certificato di idoneità medico sportiva per il Tiro a Volo Paralimpico unitamente alla richiesta di tesseramento dell'atleta.
- 3.7 La FITAV, attraverso la commissione dei classificatori o il Responsabile della Commissione Classificatori determinerà, in seguito alla valutazione del modulo medico presentato dall'atleta, se egli è potenzialmente classificabile.
- 3.8 Se, nonostante l'idoneità sportiva per il Tiro a Volo paralimpico, FITAV, attraverso i classificatori oppure i suoi medici federali, si dovesse rendere conto che l'atleta presenti una condizione di salute tale per cui possa rivelarsi pericoloso per sé stesso o per gli altri, in caso di partecipazione ad una competizione, può decidere di assegnare all'atleta lo status di classificazione non completata (CNC) ai sensi dell'articolo 10 di queste regole di classificazione. In tali casi FITAV spiegherà le ragioni della decisione alla dirigenza del Club interessato.
- 3.9 Accertato che l'atleta potrebbe rivelarsi pericoloso per se e/o altri la Commissione di Classificazione comunicherà la cosa ai direttori di tiro (preposti al controllo della sicurezza) e successivamente alla FITAV
- 3.10 Rapporti di interscambio sulla valutazione della sicurezza tra classificatori e direttori di tiro saranno fondamentali per una corretta valutazione degli impairments e classificazione degli atleti.
- 3.11 Una Commissione di Classificazione nominata dalla FITAV deciderà se l'atleta possiede i requisiti minimi di classificazione e di conseguenza deciderà la Classe Sportiva di appartenenza e lo Status.

CRITERI MINIMI DEGLI IMPAIRMENT:

- 3.11 Un atleta che desidera competere in uno sport paralimpico deve presentare un impairment eleggibile che rientri nei Criteri Minimi degli Impairment stabiliti per ciascuno sport.
- 3.12 FITAV ha stabilito quali sono i Criteri Minimi degli Impairment per il Tiro a Volo Paralimpico, in accordo con le linee guida del World Shooting Para Sport, per far sì che siano considerati eleggibili quegli impairment per cui gli atleti che li presentano subiscono un'alterazione delle abilità e capacità di svolgere i gesti, le attività e le azioni fondamentali del Tiro a Volo paralimpico.
- 3.13 La Parte B di questo manuale spiega e specifica i Criteri Minimi applicabili al Tiro a Volo paralimpico ed i processi secondo cui i classificatori dovranno valutare e misurare gli stessi durante le sessioni di classificazione.
- 3.14 Un panel di classificazione dovrà valutare se l'atleta rispetta e rientra nei criteri minimi di eleggibilità previsti. Questa valutazione verrà condotta durante la sessione di classificazione, prima della quale l'atleta dovrà comprovare di possedere la certificazione di idoneità medico sportiva per il Tiro a Volo Paralimpico.
- 3.15 I Criteri Minimi degli Impairment non dovranno prendere in considerazione l'eventuale influenza di ausili o adattamenti utilizzati che possono alterare l'abilità da parte dell'atleta di compiere i gesti, le attività e le azioni fondamentali del Tiro a Volo Paralimpico.

SPORT CLASS:

- 3.16 Una Sport Class è una categoria definita in queste regole di classificazione, in cui gli atleti vengono raggruppati in riferimento all'impatto del loro Impairment eleggibile sulla capacità di eseguire le attività specifiche fondamentali per il Tiro a Volo Paralimpico
- 3.17 Un atleta deve essere assegnato ad una Sport Class in conformità alle disposizioni di queste regole di classificazione e di quelle relative o alla mancata partecipazione alla sessione di classificazione degli atleti o alla eventuale sospensione della valutazione dell'atleta.
- 3.18 L'assegnazione di una Sport Class deve basarsi esclusivamente sulla valutazione, effettuata da un Panel di Classificazione, di quanto l'impairment eleggibile influenzi i compiti specifici e le attività fondamentali per lo svolgimento dello sport per cui l'atleta viene classificato. Questa valutazione deve avvenire in un ambiente non competitivo, controllato, e che consente la ripetuta osservazione dei compiti e attività chiave.
- 3.19 La Parte B di queste norme di classificazione specifica la metodologia di valutazione (B 3) e i criteri di valutazione per l'assegnazione di una Sport Class e la designazione dello status della Sport Class.

CLASSIFICAZIONE NON COMPLETATA (CNC):

- 3.20 Se in qualsiasi momento della Classificazione degli atleti un Panel di classificazione non fosse in grado di assegnare una Sport Class ad un atleta, il Capo Classificazione o, il Responsabile della Commissione Classificatori, possono assegnare all'atleta lo Status di Classificazione non completata (CNC).
- 3.21 La classificazione non completata (CNC) non è una Sport Class e non è soggetta alle disposizioni contenute in queste norme di classificazione in materia di proteste.
- 3.22 Un atleta con lo status di classificazione non completata (CNC) non può competere nelle competizioni ufficiali FITAV Para Trap.

Parte IV: Classificazione degli atleti e Panel di Classificazione

IL PANEL DI CLASSIFICAZIONE:

- 4.1 Un Panel di classificazione è un gruppo di Classificatori nominati dalla FITAV per condurre alcune o tutte le parti della classificazione degli atleti durante una sessione di classificazione.
- 4.2 Un Panel di classificazione deve essere composto da almeno due classificatori certificati dalla FITAV. In circostanze eccezionali, il Responsabile della Commissione Classificatori può prevedere che un panel di classificazione si componga di un solo classificatore, solamente a patto che detenga una qualifica medica valida e si tratti di un classificatore Senior.
- 4.3 Un classificatore tirocinante può far parte di un gruppo di classificazione in aggiunta al numero richiesto di classificatori certificati e può partecipare alla valutazione degli atleti.

RESPONSABILITÀ DEL PANEL DI CLASSIFICAZIONE:

- 4.4 Un Panel di classificazione è responsabile della conduzione di una sessione di classificazione. Nell'ambito della sessione di classificazione il Panel di classificazione deve:
 - a) Valutare se l'atleta rientra nei parametri previsti dai Criteri Minimi degli Impairment per il Tiro a Volo Paralimpico
 - b) Valutare la misura in cui un atleta è in grado di eseguire le attività specifiche fondamentali per il Tiro a Volo Paralimpico
 - c) Condurre (se necessario) l'Osservazione Pratica.
- 4.5 A seguito della sessione di classificazione il Panel di classificazione deve assegnare una Sport Class e designare uno Status di Sport Class o designare la classificazione come non completata (CNC).
- 4.6 Prima della sessione di classificazione, la FITAV attraverso i suoi membri o il comitato di classificazione dovrà verificare la presenza di idoneità medico sportiva per il Tiro a Volo Paralimpico.
- 4.7 La sessione di classificazione deve avvenire in un ambiente non competitivo, controllato e che consenta l'osservazione ripetuta dei gesti e delle attività chiave per lo sport.
- 4.8 Anche se altri fattori, come il basso livello di forma fisica, la scarsa capacità tecnica e l'invecchiamento possono influenzare lo svolgimento dei gesti e delle attività fondamentali dello sport, questi aspetti non devono influenzare la valutazione e di conseguenza l'assegnazione della Sport Class.
- 4.9 Un atleta che presenti un impairment non eleggibile e un impairment eleggibile dovrà essere valutato dal panel di classificazione esclusivamente sulla base dell'impairment eleggibile, fatto salvo che l'impairment non eleggibile non impedisca al panel di classificazione l'assegnazione di una Sport Class.
- 4.10 La Sport Class assegnata all'Atleta sarà il risultato della valutazione eseguita come da prassi spiegata nella Parte B: Sistema di Classificazione FITAV

SESSIONI DI CLASSIFICAZIONE:

- 4.11 Questo articolo e le sue disposizioni si applicano a tutte le sessioni di classificazione.
- 4.12 La società/il Club per cui l'atleta è tesserato deve garantire che gli atleti rispettino i loro doveri in relazione alle disposizioni del presente articolo.
- 4.13 Gli atleti:
- a) hanno il diritto di essere accompagnati da un accompagnatore personale o da un membro dello staff di squadra durante la sessione di classificazione. L'atleta deve essere obbligatoriamente accompagnato se è minore.
 - b) La persona scelta per accompagnare l'atleta durante una sessione di classificazione deve conoscere l'impairment e la situazione fisica dell'atleta e la sua esperienza o storia sportiva.
 - c) L'atleta e l'accompagnatore devono accettare i termini del Modulo di Consenso alla Classificazione FITAV
 - d) L'Atleta deve comprovare la propria identità mostrando ai Classificatori, o agli addetti FITAV un documento di riconoscimento valido.
 - e) L'atleta deve partecipare alla sessione di valutazione con abbigliamento sportivo e/o attrezzature pertinenti allo svolgimento dell'attività sportiva: carrozzina sportiva e cinture o specifiche protezioni o ausili utilizzati durante le competizioni.
 - f) L'Atleta deve dichiarare l'uso di qualsiasi medicinale e / o dispositivo medico al Panel di classificazione.
 - g) L'Atleta deve rispettare tutte le istruzioni fornite dal Panel di classificazione.
- 4.14 Il Panel di classificazione:
- a) Può chiedere che un atleta fornisca una documentazione medica relativa al proprio impairment se si ritiene che ciò sia necessario per assegnare una Sport Class.
 - b) Può in qualsiasi fase richiedere un parere medico, tecnico o scientifico, con l'accordo del Responsabile della Commissione di Classificazione se il gruppo di classificazione ritiene che tali opinioni siano necessarie per assegnare una Sport Class.
 - c) Oltre a qualsiasi parere richiesto in conformità al comma b), un panel di classificazione può decidere di tenere in considerazione solo le prove e la documentazione fornite dall'atleta interessato o dalla società di appartenenza quando assegna una Sport Class.
- 4.15 Il Panel di classificazione può effettuare, creare o utilizzare filmati video e/o altre registrazioni e prove come ulteriore supporto durante l'assegnazione di una Sport Class. Da soli foto, video o filmati non possono sostituirsi alla classificazione e/o a nessuna parte della classificazione pertanto potranno solamente essere strumenti a sostegno della valutazione ma non possono in alcun modo sostituirsi ad essa.

OSSERVAZIONE PRATICA:

- 4.16 Un Panel di classificazione può richiedere che un Atleta completi la valutazione sottoponendosi all'Osservazione Pratica e solo dopo questa procedere alla definizione di una Sport Class definitiva.
- 4.17 La metodologia e le prassi per la corretta effettuazione dell'Osservazione Pratica sono riportate nella parte B, "Sistema di classificazione"

- 4.18 Quando un Panel di classificazione ritiene necessario procedere all'Osservazione Pratica di un'Atleta prima di stabilire la Sport Class, tale atleta potrà comunque accedere alla competizione con la Sport Class ad esso assegnata dal Panel di Classificazione dopo la conclusione della prima parte della valutazione.
- 4.19 Un atleta che è tenuto a completare la propria classificazione con l'Osservazione Pratica sarà identificato con il codice di monitoraggio: OA (Observation Assessment). Questo sostituisce lo status di Sport Class dell'atleta per la durata dell'Osservazione Pratica.
- 4.20 L'Osservazione Pratica deve avvenire durante la prima apparizione.
- 4.21 Prima apparizione significa durante la sua prima stagione di tesseramento e di partecipazione alle competizioni ufficiali di FITAV
- 4.22 Il Panel di classificazione dopo l'Osservazione Pratica durante la competizione deve assegnare una Sport Class e sostituire il codice di monitoraggio degli atleti (OA) indicando uno status di Sport Class. Se la Sport Class o lo status della Sport Class dell'atleta dovessero subire delle variazioni in seguito all'Osservazione Pratica, tali modifiche entreranno in vigore dal momento della pubblicazione dei risultati della sessione di classificazione da parte di FITAV

STATUS DELLE CLASSI SPORTIVE:

- 4.25 Se un Panel di classificazione assegna una Sport Class ad un atleta, deve anche designare uno status di Sport Class. Lo status della Sport Class indica se un atleta sarà o meno tenuto a sottoporsi nuovamente ad una Sessione di Classificazione in futuro; e se la Sport Class dell'atleta può essere oggetto di protesta o meno.
- 4.26 Un Panel di classificazione a conclusione di una sessione di classificazione può designare gli atleti a uno dei seguenti status di Sport Class:
- Nuovo (N)
 - Confermato (C)
 - Rivedibile (R)
 - Atleta con data di revisione fissa (FRD)

STATUS: NUOVO

- 4.27 Un atleta è assegnato alla Sport Class Nuovo (N) quando non è mai stato sottoposto ad una sessione di classificazione e risulti essere al primo anno di tesseramento dell'atleta stesso. Un atleta con lo status di Sport Class Nuovo (N) deve partecipare ad una sessione di valutazione prima di competere a qualsiasi livello.

STATUS: CONFERMATO

- 4.28 Un atleta sarà designato con lo status di Sport Class confermato (C) se il Panel di classificazione è convinto che tanto l'impairment quanto l'abilità dell'atleta ad eseguire le attività specifiche fondamentali per il Tiro a Volo Paralimpico sono e rimarranno stabili.
- 4.29 Un atleta con lo status di Sport Class confermato (C) non è tenuto a sottoporsi ad ulteriori sessioni di classificazione (salvo quanto previsto dalle norme di classificazione in materia

di proteste (Sez. A Parte 6), revisione medica (Sezione A Parte 8) e cambiamenti nei criteri della Sport Class (Sez. A Parte 4).

- 4.30 Un Panel di classificazione che consiste in un solo classificatore non può designare un atleta con lo status di Sport Class confermato (C), ma deve designare l'atleta con la revisione dello stato della Sport Class (R).

STATUS: RIVEDIBILE

- 4.31 Un atleta sarà designato con Status di Sport Class Rivedibile (R) se il Panel di classificazione ritiene che saranno necessarie ulteriori sessioni di valutazione.
- 4.32 Un Panel di classificazione può fondare la propria convinzione che saranno necessarie ulteriori Sessioni di Valutazione sulla base di svariati fattori, ad esempio se patologia di base che risulta essere permanente non sia stabile; e / o nel caso in cui l'atleta non abbia ancora raggiunto la piena maturità muscolo- scheletrica.
- 4.33 Un atleta assegnato allo status Rivedibile (R) dovrà completare la sua classificazione entro il primo anno di attività con decorrenza dal suo primo tesseramento, se non diversamente derogato da FITAV

STATUS: ATLETA CON DATA DI REVISIONE FISSA

- 4.32 Ad un atleta può essere designato lo Status di Sport Class Rivedibile con data di revisione fissa (FRD) se il Panel di classificazione ritiene che sarà opportuna un'ulteriore valutazione dell'atleta, ma la stessa non sarà necessaria prima di una certa scadenza definita dal Panel stesso.
- 4.32 Un atleta con Status Rivedibile con data di revisione fissa (FRD) sarà tenuto a partecipare ad una sessione di classificazione alla prima occasione dopo la data di revisione fissa stabilita dal Panel di Classificazione.
- 4.33 Un Atleta con Status Rivedibile con data di revisione fissa (FRD) non può partecipare a una sessione di classificazione prima della data di revisione fissa appropriata salvo presentando una richiesta di revisione medica e/o protesta.
- 4.34 Un Panel di classificazione che consiste in un solo classificatore non può designare un atleta lo Status di Sport Class Rivedibile con data di revisione fissa (FRD), potrà quindi solamente assegnare uno status Rivedibile (R).

MODIFICHE AI CRITERI DI BASE DELLE CLASSI SPORTIVE:

- 4.35 Qualora i criteri di base delle classi sportive dovessero subire delle variazioni o modifiche, allora:
- a) FITAV potrà d'ufficio ri-assegnare qualsiasi atleta che detiene lo status di Sport Class confermato allo status di Rivedibile (R) e richiedere, quindi, che l'atleta prenda parte ad una sessione di classificazione quanto prima.
 - b) FITAV può rimuovere la data di revisione fissa per qualsiasi atleta e richiedere che l'atleta partecipi a una sessione di classificazione quanto prima.
 - c) in ciascun caso FITAV dovrà dare tempestiva comunicazione alla società per cui l'atleta è tesserato.

NOTIFICAZIONE DEI RISULTATI:

- 4.36 L'esito della classificazione degli atleti deve essere notificato all'Atleta e/o alla Società per la quale l'atleta è tesserato e pubblicato da FITAV il più presto possibile dopo la conclusione della sessione di classificazione dell'atleta.
- 4.37 FITAV diffonderà attraverso i canali federali in modo periodico la classificazione aggiornata e a seguito delle sessioni di classificazione che si svolgono sul territorio nazionale.

Parte V: Atleti non eleggibili

SPORT CLASS NON ELEGGIBILE

NORME GENERALI:

ASSENZA DI MINIMO IMPAIRMENT:

- 5.1 Se un panel di classificazione dovesse determinare che un atleta non presenta il minimo impairment:
- a) non sarà autorizzato a partecipare alla sessione di classificazione
 - b) sarà decretato non eleggibile con status confermato e non gli sarà concesso di partecipare alle competizioni.
 - c) tale atleta non avrà diritto a protestare o ricorrere alla decisione presa.

Parte VI: Ricorso

SCOPO DI UN RICORSO:

- 6.1 Un ricorso può essere effettuato solo riguardo l'attribuzione di una Sport Class ad un atleta.
- 6.2 Non si può avanzare un ricorso relativamente allo Status della Sport Class.
- 6.3 Un ricorso non può essere avanzato se riguarda un atleta riconosciuto come Non Eleggibile.

PARTI AUTORIZZATE A PRESENTARE RICORSO:

- 6.4 Un ricorso può essere avanzato da un atleta o da una società affiliata a FITAV

AMMISSIBILITA' DI UN RICORSO:

- 6.5 Una società affiliata può avanzare un ricorso solo per uno degli atleti ad essa stessa tesserato per tutta la durata della stagione sportiva di validità del tesseramento.
- 6.6 Il ricorso dovrà essere presentato entro 7 giorni dalla pubblicazione della Classi che decreta l'assegnazione della Sport Class contro la quale si vuole ricorrere.
- 6.7 Il ricorso potrà essere accettato solo a definizione di uno status di Sport Class definitivo: gli atleti con Classificazione in OA, infatti, non hanno ancora concluso l'intero iter di classificazione e la Sport Class indicata è, di fatto, ancora soggetta a modifiche fino a conclusione della sua osservazione pratica.

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DI UN RICORSO:

- 6.8 Per presentare un ricorso, si dovrà dimostrare che lo stesso è avanzato in buona fede, e si dovranno altresì spiegare le motivazioni presentando, se possibile, delle prove a supporto della propria tesi oltre a compilare il modulo di ricorso, reso disponibile dalla FITAV sul proprio sito web. Il modulo deve contenere:
 - a) Il nome dell'atleta per il quale si intende fare ricorso
 - b) il riferimento alla Sport Class contro cui si vuole ricorrere
 - c) la spiegazione dettagliata dei motivi e delle argomentazioni a supporto del ricorso
 - d) riferimento specifico alle regole e agli articoli che si pensa siano stati violati o non rispettati nel prendere la decisione contro la quale si presenta la protesta.
- 6.9 All'atto della presentazione della protesta la società affiliata è tenuta a versare la quota di euro 100,00 prevista per il ricorso dal Regolamento Esecutivo in corso di validità.
- 6.10 Il ricorso dovrà essere inviato alla Segreteria Federale che informerà la Commissione Classificatori FITAV
- 6.11 Eventuali documenti a sostegno del ricorso devono essere presentati entro i termini stabiliti da FITAV. Al ricevimento della documentazione FITAV deve iniziare la revisione del caso, in consultazione con la commissione di classificatori.
- 6.12 Prima di procedere alla revisione pratica del caso, FITAV effettuerà un controllo circa la possibilità di accettare formalmente o meno il ricorso stesso. Laddove il ricorso presenti dei vizi o incompatibilità formali potrà essere rifiutato. In caso, invece di accettazione del ricorso:

- a) La Sport Class dell'atleta interessato rimarrà invariata fino al termine del ricorso stesso, ma lo status sarà immediatamente cambiato in Rivedibile (R), a meno che non lo fosse già;
- b) FITAV deve convocare un Panel di classificazione per condurre una nuova sessione di classificazione il più presto possibile
- c) FITAV dovrà comunicare alla società la data e tutte le informazioni necessarie riguardanti la convocazione del Panel per permettere la partecipazione dell'atleta interessato.

PANEL DI RICORSO:

- 6.13 Un Panel di protesta deve essere nominato dalla FITAV in modo conforme alle disposizioni relative alla convocazione di un Panel di classificazione.
- 6.14 Un Panel di protesta non deve includere
 - a) alcuna persona che sia stata precedentemente membro del Panel di classificazione che ha valutato l'atleta e ha emesso la decisione oggetto del ricorso.
 - b) alcuna persona che abbia condotto anche solo una parte o una fase della classificazione dell'Atleta in questione nei 12 mesi precedenti alla presentazione del ricorso, salvo diversamente convenuto.
- 6.15 FITAV deve comunicare a tutte le parti interessate l'orario e la data della sessione di classificazione che sarà condotta dal Panel di ricorso.
- 6.16 Il Panel di ricorso deve condurre la nuova sessione di classificazione in conformità a queste regole di classificazione, può fare riferimento alla documentazione presentata a sostegno del ricorso stesso durante la nuova sessione di classificazione.
- 6.17 Il Panel di ricorso deve assegnare una Sport Class e designare uno status alla stessa Sport Class. Tutte le parti interessate devono essere informate della decisione del Panel di ricorso in modo conforme alle disposizioni di notifica descritte nelle presenti norme di classificazione.
- 6.18 La decisione di un Panel di ricorso è definitiva, almeno per la stagione in corso.

DISPOSIZIONI IN CASO DI DIFFICOLTÀ A CONVOCARE UN PANEL DI RICORSO:

- 6.19 Se un ricorso viene presentato in un momento della stagione sportiva durante il quale per ragioni logistico/organizzative dovesse risultare impossibile l'immediata risoluzione del caso:
 - a) L'atleta deve essere autorizzato a competere nella Sport Class che è oggetto della protesta, tuttavia lo status della sua classe verrà modificato, se necessario, in Rivedibile (R), in attesa della risoluzione del ricorso.
 - b) La FITAV si premurerà di adottare tutte le misure ragionevoli per garantire che la protesta venga risolta al più presto possibile.

DISPOSIZIONI SPECIALI:

- 6.20 La FITAV può adoperarsi per far sì che una o più fasi della classificazione degli atleti vengano svolte in momenti e manifestazioni diverse dalle principali competizioni ufficiali FITAV paralimpico. In questo caso FITAV dovrà garantire la possibilità di presentare eventuali ricorsi anche nelle sessioni di valutazione effettuate al di fuori di una competizione ufficiale.

DISPOSIZIONI AD HOC RELATIVE ALLE PROTESTE:

6.21 FITAV può emanare speciali disposizioni ad hoc per operare durante le competizioni ufficiali.

Parte VII: Cattiva condotta durante la sessione di valutazione

MANCATA PARTECIPAZIONE ALLA SESSIONE DI VALUTAZIONE:

- 7.1 Un Atleta è personalmente responsabile di partecipare ad una sessione di valutazione.
- 7.2 La società di appartenenza dell'atleta dovrà a sua volta adottare le misure necessarie per assicurare che l'Atleta partecipi alle sessioni di classificazione per le quali è convocato.
- 7.3 Se un Atleta non partecipa ad una sessione di classificazione, il Panel di Classificazione è tenuto a riferire al Responsabile della Classificazione l'accaduto. Il Capo Classificatore della sessione/competizione può, qualora ritenga che esista una spiegazione ragionevole per la mancata partecipazione e se logisticamente/organizzativamente possibile, stabilire una data e ora alternativi al fine di permettere all'atleta di partecipare alla sessione di classificazione.
- 7.4 Se l'Atleta non è in grado di fornire una spiegazione ragionevole per la sua mancata partecipazione o se l'Atleta non partecipa alla sessione di classificazione nemmeno in seconda convocazione, non gli sarà assegnata alcuna Sport Class e, quindi, l'Atleta non sarà autorizzato a partecipare alle competizioni FITAV paralimpiche

SOSPENSIONE DELLA SESSIONE DI VALUTAZIONE (CNC):

- 7.5 Un Panel di classificazione può sospendere una sessione di classificazione se dovesse risultare impossibile assegnare una Sport Class all'atleta, per il verificarsi di una o più delle seguenti circostanze:
 - a) mancato rispetto da parte dell'atleta delle regole e dei suoi doveri circa la classificazione;
 - b) mancanza o rifiuto da parte dell'atleta a rendere disponibili le informazioni mediche richieste dal Panel di Classificazione;
 - c) il Panel di Classificazione ritiene che l'uso (o non uso) di qualsiasi medicinale e/o procedure mediche/apparecchiature/impianto che l'atleta dichiara di utilizzare normalmente influenzi la capacità di effettuare una valutazione completa ed equa;
 - d) L'Atleta presenta una Condizione di Salute che può limitare o impedire la possibilità da parte sua di compiere le richieste del Panel di Classificazione, influenzando così la possibilità effettuare una valutazione completa ed equa;
 - e) L'Atleta non è in grado di comunicare efficacemente con il Panel di classificazione.
 - f) L'Atleta rifiuta o non è in grado di eseguire le istruzioni del Panel di Classificazione impedendo il regolare ed equo svolgimento della sessione di valutazione;
 - g) Lo svolgimento delle attività da parte dell'atleta risulta inconsistente o diverge in modo evidente rispetto alle informazioni mediche rese disponibili al Panel di classificazione;
- 7.6 Se una sessione di valutazione è sospesa da un Panel di classificazione:
 - a) sarà necessario spiegare all'atleta e alla Società per la quale è tesserato le motivazioni della sospensione
 - b) se l'Atleta è in grado di risolvere le problematiche che hanno impedito il regolare svolgimento della sessione di classificazione, la sessione potrà riprendere;
 - c) Se l'Atleta non rispetta e non è in grado di risolvere la situazione entro un termine concordato o specificato, la sessione di valutazione verrà interrotta e l'Atleta sarà escluso dalle competizioni fino alla conclusione della classificazione.

- 7.7 Se una sessione di classificazione viene sospesa da un panel di classificazione, l'atleta sarà designato con lo status di classificazione non completata (CNC) conformemente all'articolo 3-20/21/22 di queste regole di classificazione.
- 7.8 La sospensione di una sessione di classificazione può essere soggetta ad ulteriori indagini per appurare l'esistenza di eventuali false dichiarazioni intenzionali o cattiva condotta da parte dell'interessato.

Parte VIII: revisione medica

REVISIONE MEDICA:

- 8.1 Questo articolo si applica a qualsiasi atleta cui sia stata assegnata una Sport Class con lo status confermato (C) o con revisione con data di revisione fissa (FRD).
- 8.2 Una richiesta di revisione medica deve essere effettuata qualora si verificasse una variazione, una modifica della natura o del grado dell'Impairment dell'atleta che determini una alterazione della capacità dell'atleta stesso di eseguire i gesti e le attività specifici del Tiro a Volo Paralimpico.
- 8.4 Una richiesta di revisione medica deve essere presentata dalla Società di appartenenza dell'atleta (insieme a una tassa non rimborsabile di € 50,00 e corredata da documentazione di supporto). La richiesta di revisione medica deve essere supportata da certificazione medica ed eventuali indagini clinico/strumentali che attestino il cambiamento delle condizioni dell'atleta e le ragioni o gli estremi per cui si ritiene che tale variazione abbia un impatto rilevante e rilevabile circa le capacità dell'atleta di eseguire i gesti e le attività specifici richiesti dal Tiro a Volo Paralimpico. Una richiesta di revisione medica deve essere ricevuta da FITAV non appena ragionevolmente possibile.
- 8.5 Il responsabile della classificazione deve decidere se la richiesta di revisione medica sia da accettare il prima possibile a seguito della ricezione della documentazione e della richiesta stessa.
- 8.6 Qualsiasi atleta, assistente personale o classificatore, che sia consapevole del verificarsi del cambiamento dello stato di salute che non informi tempestivamente FITAV, potrà essere sottoposto ad indagine federale per spirito antisportivo
- 8.7 Se viene accettata una richiesta di revisione medica, lo stato della Sport Class dell'atleta verrà modificato in Rivedibile (R) con effetto immediato.

Parte IX: Simulazione di alterazione funzionale (Intentional Misrepresentation)

FALSA ESPRESSIONE DELLE PROPRIE CAPACITÀ:

- 9.1 È un illecito disciplinare per un atleta presentare in modo alterato (o per atto o omissione) le proprie possibilità funzionali, le proprie abilità e/o il grado o la natura del proprio impairment durante una o più delle fasi che compongono la sessione di classificazione. Tale illecito viene definito “Intentional Misrepresentation”
- 9.2 È da considerarsi un illecito disciplinare per qualsiasi Atleta, Dirigente o Assistente personale aiutare o supportare un Atleta nel commettere l’illecito di cui in oggetto, o essere in qualsiasi altra maniera coinvolti o complici della Intentional Misrepresentation, non informando gli organi competenti o interferendo nello svolgimento della sessione di valutazione.
- 9.3 Se dovessero essere presentate denunce circa possibili casi di Intentional Misrepresentation FITAV convocherà un’udienza per stabilire se l’Atleta, Dirigente o Assistente personale abbiano in qualche modo commesso l’illecito in ~~oggetto~~ intenzionalmente.
- 9.4 Le conseguenze da applicare ad Atleta, Dirigente o Assistente personale colpevoli di Intentional Misrepresentation e/o complicità che implicano una Intentional Misrepresentation saranno uno o più dei seguenti:
- a) Esclusione da tutti gli eventi e competizioni del circuito nel quale si è verificata la Intentional Misrepresentation ed eventuali successive competizioni FITAV in cui l’Atleta avrebbe dovuto competere;
 - b) esclusione dalle competizioni ufficiali FITAV per un per un periodo di tempo compreso tra 1 e 4 anni.
 - c) Pubblicazione della sanzione.
- 9.5 Un atleta che risulti colpevole di Intentional Misrepresentation e/o complicità ai fini della stessa in più di una occasione sarà sospeso dalla pratica sportiva per un periodo di tempo da quattro anni alla vita.
- 9.6 Un Dirigente o Assistente personale colpevoli di Intentional Misrepresentation e/o complicità ai fini della stessa in più d’una occasione saranno sospesi dalla partecipazione a qualsiasi competizione di Tiro a Volo Paralimpico per un periodo di tempo da quattro anni alla vita.
- 9.7 Se un’altra Federazione Sportiva dovesse emanare una sanzione disciplinare nei confronti di un Atleta Dirigente o Assistente personale per casi Intentional Misrepresentation, le conseguenze descritte nella sanzione saranno riconosciute, rispettate e applicate dalla FITAV
- 9.8 Qualsiasi sanzione o azione disciplinare nei confronti della società di appartenenza dell’atleta, dell’atleta stesso, del dirigente o dell’assistente personale che siano stati protagonisti o complici di Intentional Misrepresentation saranno stabiliti dalla FITAV, a sua discrezione.
- 9.9 Qualsiasi azione disciplinare adottata da FITAV sulla base di queste norme di classificazione deve essere risolta in conformità con la commissione di ricorso.

Parte X: Utilizzo delle informazioni sugli atleti

DATI DI CLASSIFICAZIONE

- 10.1 FITAV può elaborare i dati di classificazione solo se tali dati di classificazione sono ritenuti necessari per la classificazione.
- 10.2 Tutti i dati di classificazione elaborati dalla FITAV devono essere esatti, completi e aggiornati.

CONSENSO ED ELABORAZIONE

- 10.3 Fatti salvi l'articolo 10.2, la FITAV potrà elaborare i dati di classificazione solo con il consenso dell'atleta cui si riferiscono i dati di classificazione.
- 10.4 Se un atleta non può fornire il consenso (ad esempio perché minorenni) il rappresentante legale, il tutore o altro rappresentante designato di tale atleta deve dare il consenso per suo conto.
- 10.5 FITAV potrà processare i dati di classificazione senza il consenso degli atleti interessati solo per le parti e laddove permesso dalle normative e leggi vigenti.

RICERCA AI FINI DELLO SVILUPPO DELLA CLASSIFICAZIONE

- 10.6 FITAV può richiedere che un atleta fornisca informazioni personali per scopi di ricerca.
- 10.7 L'utilizzo da parte di FITAV di informazioni personali per scopi di ricerca deve essere compatibile con queste norme di classificazione e con tutti i requisiti di uso etico applicabili.
- 10.8 Le informazioni personali fornite da un atleta alla FITAV, esclusivamente per scopi di ricerca, non devono essere utilizzate per altri scopi.
- 10.9 FITAV potrà utilizzare i dati di classificazione solo per scopi di ricerca con l'esplicito consenso dell'atleta. Se la FITAV desidera pubblicare qualsiasi informazione personale fornita da un atleta per scopi di ricerca, deve ottenere il consenso da parte di quest'ultimo prima di qualsiasi pubblicazione. Questa restrizione non si applica se la pubblicazione è anonima in modo da non identificare alcun atleta che abbia acconsentito all'uso delle proprie informazioni personali.

NOTIFICA AGLI ATLETI

- 10.10 La FITAV è tenuta a fornire una corretta informazione a ciascun atleta sottoposto alla visita di classificazione circa:
 - a) Il fatto che si stanno raccogliendo i dati richiesti;
 - b) Lo scopo della raccolta dei dati
 - c) La durata di tempo per la quale i dati di classificazione saranno conservati.

SICUREZZA DEI DATI DI CLASSIFICAZIONE

10.11 La FITAV deve:

- a) Proteggere i dati di classificazione applicando adeguate misure di sicurezza, comprese misure fisiche, organizzative, tecniche e altre misure per prevenire la perdita, il furto o l'accesso non autorizzato, la distruzione, l'uso, la modifica o la divulgazione dei dati di classificazione.
- b) Prendere misure ragionevoli per assicurare che qualsiasi altra parte a cui vengano forniti dati di classificazione, utilizzi gli stessi in modo conforme alle norme di sicurezza.

DIFFUSIONE DEI DATI DI CLASSIFICAZIONE

10.12 La FITAV non può divulgare i dati di classificazione ad altre Organizzazioni di Classificazione tranne quando tale divulgazione è legata alla classificazione condotta da un'altra Organizzazione di Classificazione e/o la divulgazione è permessa dalle leggi nazionali applicabili.

10.13 La FITAV può divulgare i dati di classificazione ad altre parti solo se tale divulgazione è conforme a queste norme di classificazione e consentita dalle leggi nazionali.

CONSERVAZIONE DEI DATI DI CLASSIFICAZIONE

10.14 La FITAV deve garantire che i dati di classificazione siano conservati solo per tutto il tempo necessario per lo scopo della raccolta. Se i dati di classificazione non sono più necessari per scopi di classificazione, devono essere cancellati, distrutti o resi anonimi in modo permanente.

10.15 La FITAV deve attuare politiche e procedure che assicurino che i Classificatori abbiano accesso e conservino i dati di classificazione solo per il tempo necessario per eseguire i loro compiti di classificazione in relazione ad un atleta.

DIRITTI DI ACCESSO AI DATI DI CLASSIFICAZIONE

10.16 Gli atleti possono richiedere alla FITAV

- a) La conferma della conservazione dei dati relativi alla propria classificazione o al processo di classificazione che li ha visti coinvolti e una descrizione sintetica della tipologia di dati disponibili;
- b) Correzione o cancellazione dei dati di classificazione detenuti dalla FITAV

10.17 Una richiesta può essere presentata da un atleta o da un organo nazionale o da un comitato paralimpico nazionale per conto di un atleta. Tale richiesta deve essere processata entro un termine di tempo ragionevole.

LISTA CLASSIFICAZIONI

10.18 FITAV deve mantenere aggiornata una Lista Classificazioni che deve includere il nome dell'atleta e l'anno di nascita, il Club di appartenenza, la Sport Class cui è stato assegnato e lo status.

10.19 FITAV dovrà pubblicare la Lista Classificazioni sul sito.

SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE

SEZIONE B

Mission e filosofia

- 1) La Federazione Italiana Tiro a Volo, coordina il movimento del Tiro a volo Paralimpico/ Para Trap a livello nazionale. È l'ente che sul territorio italiano coordina, dirige e organizza la disciplina sportiva che in Italia conserva il nome di Para Trap o Tiro a Volo Paralimpico. Questo sport è rivolto a persone con disabilità; si caratterizza per essere uno sport, competitivo, spettacolare anche e soprattutto quando espresso al massimo livello agonistico.
- 2) La classificazione è necessaria per poter raggruppare, in modo trasparente, corretto e giusto, gli atleti, affetti da Impairment fisici eleggibili, che mostrano difficoltà comparabili o risultano paragonabili nella perdita di capacità e controllo del movimento, in particolare relativamente alla disciplina Tiro a Volo Paralimpico, assicurando una competizione corretta ed equa sul terreno di gara
- 3) La procedura di classificazione viene adottata al fine di garantire una competizione quanto più equa e corretta possibile e nella quale i risultati siano il più possibile espressione della preparazione sportiva/allenamento, delle capacità personali e del talento piuttosto che dovuti o influenzati dall'impatto degli Impairment sul gesto sportivo.
- 4) Il sistema di classificazione è basato sulla valutazione delle abilità motorie utili e necessarie ed è applicabile agli atleti che hanno Impairment fisici.
- 5) La classificazione è un processo in continuo svolgimento, per cui tutti gli atleti sono sottoposti ad osservazione regolare da parte dei classificatori, per assicurare coerenza e correttezza per tutti gli atleti.
- 6) Il processo di classificazione nella FITAV Paralimpica è responsabilità della Commissione Classificatori FITAV e del suo responsabile che stabiliscono le politiche, le linee guida e le procedure più adeguate, in linea con quanto stabilito dagli enti internazionali di riferimento.
- 7) I classificatori sono tenuti a rispettare il Codice Etico FITAV. I classificatori sono tenuti a sottoscrivere il Codice di Condotta per Classificatori che si applica non solo durante la competizione, ma durante tutta la durata della propria licenza dentro e fuori dal campo competitivo.
- 8) La classificazione deve essere sufficientemente specifica per ottenere una standardizzazione. La Commissione Classificatori FITAV prevede che le regole di classificazione siano indipendenti dal genere, dalla nazionalità, dalla razza, dalla religione, stato economico o opinioni politiche.

B1: TIPOLOGIE DI IMPAIRMENT ELEGGIBILI PER GLI ATLETI

Fermo restando che la **presenza di idoneità sportiva agonistica D.M. 4/03/93 del Ministero della Sanità per la pratica del Tiro a Volo sia un prerequisito imprescindibile così come il porto d'armi**

Impairment Eleggibili:

In accordo con le linee guida dell'IPC, e del World Shooting Para Sport, la FITAV, riconosce quali menomazioni ammissibili nel tiro a volo paralimpico le sottostanti condizioni:

- **Compromissione della forza muscolare**

Gli atleti con compromissione della forza muscolare hanno una condizione di salute che riduce o elimina la capacità di contrarre volontariamente i muscoli per muoversi o per generare forza. Esempi di tali condizioni di salute sono: lesioni del midollo spinale (complete o incomplete, tetra o paraplegia o paraparesi), distrofia muscolare, sindrome post-polio e spina bifida.

- **Compromissione dell'articolarietà (escursione articolare):**

Gli atleti con compromissione dell'escursione articolare presentano una limitazione o una mancanza di movimento passivo in una o più articolazioni. Esempi di tali condizioni di salute sono: l'artrogriposi e la rigidità articolare secondaria ad immobilizzazione cronica delle articolazioni o secondari a traumi a carico di un'articolazione.

- **Mancanza degli arti:**

Gli atleti con deficit degli arti hanno assenza totale o parziale di segmenti ossei o articolazioni secondari a traumi (ad esempio amputazione traumatica), malattia (ad esempio amputazione dovuta a carcinoma osseo) o carenza congenita degli arti (ad esempio dismelia).

- **Differenza di lunghezza degli arti:**

Gli atleti con differenza di lunghezza degli arti hanno una differenza nella lunghezza degli arti secondaria ad un disturbo della crescita degli arti o a causa di un trauma.

B2: Impairments non eleggibili/valutabili

Di seguito una lista esemplificativa e non esaustiva di impairment non eleggibili/valutabili

Ipertonia:

Gli atleti con ipertonia hanno un aumento del tono muscolare secondario ad una lesione a livello del primo motoneurone. Esempi di una condizione di salute sottostante che può portare ad ipertonia sono le paralisi cerebrali infantili, trauma cranico e ictus.

Atassia:

Gli atleti con Atassia hanno movimenti non coordinati causati da danni a carico del sistema nervoso centrale quali ad esempio: paralisi cerebrale, esiti di traumi cranici, ictus e sclerosi multipla.

Atetosi:

Gli atleti con Atetosi hanno movimenti involontari lenti e continui. Esempi di una condizione di salute alla base che può portare ad atetosi includono paralisi cerebrale, trauma cranico e ictus

Deficit della visione:

Gli atleti con disabilità visiva hanno una visione ridotta o assente causata da danni alle strutture del sistema visivo (gli occhi, nervi ottici, vie ottiche o corteccia visiva cerebrale). Esempi di una condizione di salute che può causare danni alla vista retinite pigmentosa e retinopatia diabetica.

Deficit intellettuale:

Gli atleti con una menomazione intellettuale hanno una limitazione nel funzionamento intellettuale del comportamento adattivo.

Inoltre vengono riconosciute come NON Eleggibili le sottostanti condizioni:

Dolore;
Compromissione dell'udito;
Impedimento visivo;
Riduzione del tono muscolare basso;
Iper-mobilità delle articolazioni;
Instabilità articolare o lussazioni ricorrenti di un'articolazione;
Riduzione della resistenza muscolare;
Riduzione dei riflessi miotendinei;
Compromissione della funzionalità cardiovascolare;
Compromissione della funzionalità respiratoria;
Compromissione della funzionalità metabolica;
Presenza di Tic e manierismi, stereotipi e perseverazione motoria.

Condizioni di salute che non sono condizioni sanitarie sottostanti per tutti gli atleti

Alcune condizioni sanitarie non comportano o non sono causative di un impairment eleggibile e/o non si configurano, quindi, come condizioni sanitarie sottostanti.

Un atleta che presenta un Impairment Eleggibile ma non può certificare l'esistenza di una condizione sanitaria sottostante e preesistente non può essere considerato eleggibile per il tiro a volo Paralimpico.

Rientrano in questa casistica:

- Condizioni di salute che causano principalmente dolore (es. la sindrome da disfunzione del dolore mio-fasciale, la fibromialgia o la sindrome dolorosa regionale complessa); facile faticabilità (es la sindrome da affaticamento cronico); iper-mobilità articolare o ipotonia (es. sindrome di Ehlers Danlos);
- Condizioni di salute che sono principalmente di natura psicologica o psicosomatica e che non determinano di per sé a una menomazione eleggibile (es. disturbi della conversione o il disturbo post traumatico da stress)

SPORT CLASS NEL TIRO A VOLO E CRITERI MINIMI PER GLI IMPAIRMENTS

FITAV, in accordo con IPC e World Shooting Para Sport Rules and Regulation riconoscono 3 Sport Class, identificate dai seguenti acronimi:

SG-U: shotgun upper limb

SG-L: shotgun lower limb

SG-S: shotgun sitting

Gli atleti afferenti alla SG-S: hanno uno scarso equilibrio e/o stabilità del tronco secondarie a menomazioni a carico degli arti inferiori e/o del tronco e competono in posizione seduta.

I criteri minimi di eleggibilità includono:

- Una perdita minima di 12 punti nella forza muscolare in un arto inferiore o un minimo di 16 punti in entrambi gli arti inferiori; e / o
- Amputazione bilaterale sopra la caviglia; e / o
- Amelia (completa assenza) di almeno due segmenti dell'arto inferiore.

Gli atleti nella Classe Sport SG-S devono competere seduti su una sedia a rotelle o su uno sgabello.

Gli atleti afferenti alla classe SG-L: hanno un buon equilibrio e buon controllo del tronco, competono in posizione eretta.

I criteri minimi di eleggibilità includono:

- Una perdita minima di 12 punti nella forza muscolare degli arti inferiori; e / o
- Amputazione unilaterale sopra la caviglia; e / o
- Amelia (completa assenza) di almeno un segmento dell'arto inferiore; e / o
- Una differenza di lunghezza della gamba di almeno 7 cm dopo la correzione con una suola **correttiva**.

Gli atleti nella Classe Sport SG-L possono avere limitazioni funzionali aggiuntive a livello degli arti superiori, che devono essere valutate in conformità con le regole presenti in questo manuale. Non è consentito l'utilizzo di uno sgabello per sostenere la posizione eretta.

Gli atleti nella Classe Sport SG-U: hanno un buon equilibrio e funzione del tronco, hanno una menomazione in uno degli arti superiori e competono in posizione eretta.

I Criteri minimi di eleggibilità sono:

- Una perdita minima di 10 punti nella forza muscolare nell'arto superiore che non spara e / o
- Amputazione unilaterale sopra il polso nell'arto superiore che non spara; e / o
- Mero-melia (parziale assenza) del polso nell'arto superiore che non spara; e / o
- Restrizione (i) del range articolare che influenza (almeno) le funzioni della spalla o del gomito. In particolare una limitazione dell'articolazione della spalla nei movimenti di adduzione e flessione inferiore ai 90°. La riduzione del range articolare a carico del gomito nel movimento di flessione nell'intervallo compreso tra 0 e 90 gradi

Gli atleti non saranno idonei a competere se hanno un danno unilaterale dell'arto superiore che spara e / o un danno bilaterale degli arti superiori che può portare a:

- l'incapacità di sostenere in sicurezza il fucile durante il fuoco (è consentito l'uso di una protesi approvata per tenere la canna); e / o
- l'incapacità di caricare in sicurezza il fucile (il caricamento con un solo braccio / mano non è autorizzato per motivi di sicurezza a meno che non sia consentito un dispositivo di caricamento adattivo in conformità con le norme e i regolamenti tecnici del World Para Shooting Sport).

Gli atleti con compromissione combinata dell'arto superiore ed inferiore devono essere assegnati alla Classe SG-U purché soddisfino i criteri di compromissione minima. Ad un Atleta che non soddisfa i criteri di menomazione minima della Classe SG-U può essere assegnata la Classe Sport SG-L purché soddisfi i Criteri di menomazione minima per la suddetta classe.

B3: PROCESSO DI CLASSIFICAZIONE

Sarà necessario inviare il certificato di idoneità medico sportivo per il tiro a volo, il Modulo Medico Diagnostico e il Modulo di Consenso, correttamente compilati e firmati – **unitamente alla tassa di classificazione pari ad euro 50,00** -nelle tempistiche e modalità previste e comunicate da FITAV e in ogni caso prima della sessione di classificazione prevista.

Ogni atleta all'atto del tesseramento è tenuto a depositare presso FITAV un modulo di consenso alla classificazione necessario per poter partecipare ad eventuali sessioni di classificazione.

Una sessione di classificazione si compone di due fasi:

- Valutazione Fisica,
- Osservazione Pratica (se necessario, indicata dal codice di monitoraggio: OA).

La Valutazione Fisica deve essere effettuata in un ambiente non competitivo. Durante queste valutazioni sarà utilizzata la Scheda di Classificazione (vedere Allegato Scheda di Classificazione).

VALUTAZIONE FISICA

Durante la **Valutazione Fisica** verranno utilizzati test specifici in base al tipo di Impairment dell'atleta:

- La valutazione neurologica e funzionale di un atleta con deficit della forza muscolare secondaria a lesione del midollo spinale verrà condotta in conformità con l'International Standards for Neurological Classification of Spinal Cord Injury (ISNCSCI) (Revised 2019)
- La valutazione della forza muscolare per atleti con impairment della forza verrà effettuata utilizzando come strumenti di misura la MRC scale e Daniels and Worthingham's Muscle Testing (Daniels e Worthingham (D&W): ad es. Hislop, H. J. e J. Montgomery. Test muscolari di Daniels e Worthingham: tecniche di esame manuale. 9 ° ed. Filadelfia: W.B. Saunders Company, 2013).
- La valutazione dell'escursione articolare passiva (PROM) verrà valutata mediante l'utilizzo di goniometri ortopedici per gli atleti con Riduzione del R.O.M.
- La misurazione della lunghezza degli arti per atleti con Impairment nella lunghezza degli arti
- Per la valutazione del controllo del tronco, saranno utilizzati alcuni test della batteria TIC (Trunk Impairment Classification test 1,3,4,5) (ALLEGATO 2). *TIC di Altmann V. 2015 "Impact of trunk impairment on activity limitation with the focus on Wheelchair Rugby Dissertation KU 2015."*

TIPOLOGIE DI IMPAIRMENT E LORO MISURAZIONE:

Tipo di impairment		
	Arti	Tronco
Impairment della forza muscolare	MRC	TIC test
Impairment del R.O.M. articolare	PROM (goniometro/gradi)	
Impairment della lunghezza degli arti/ malformazioni anatomiche	Misurazione della lunghezza (cm)	

Tabella 1.

PER GLI ATLETI CON IMPAIRMENT DELLA FORZA MUSCOLARE

La valutazione della forza muscolare verrà effettuata su specifici gruppi muscolari degli arti superiori ed inferiori, bilateralmente, ed all'interno di specifici range articolari, in accordo con le linee guida del World Shooting Para Sport Rules, come descritto nella scheda di classificazione in Allegato.

Nella tabella 2 sono riportati i punteggi attribuiti sulla base dei risultati della valutazione.

In appendice verranno descritte le modalità di esecuzione della valutazione della forza muscolare degli arti.

ARTI:

PUNTEGGIO	FORZA MUSCOLARE
0	assenza di contrazione muscolare visibile o palpabile
1	contrazione muscolare visibile non associata a un movimento dell'arto
2	movimento dell'arto possibile in assenza di gravità
3	movimento dell'arto possibile contro gravità, ma non contro resistenza
4	movimento contro una lieve resistenza fornita dall'esaminatore
5	forza piena

Tabella 2. Punteggi per la valutazione della forza muscolare

VALUTAZIONE DEL CONTROLLO DEL TRONCO:

Il controllo del Tronco nell'ambito della classificazione funzionale degli atleti del Tiro a volo, ha, attualmente, un effetto marginale, in termini di punteggio utile per il calcolo dell'impairment minimo. In accordo con le linee guida del World Shooting Para Sport, infatti, nell'ambito della valutazione viene attribuito un segno + o – sulla base della possibilità o meno di compiere uno specifico task motorio. Solo alcuni test sono soggetti all'attribuzione di un punteggio ma questi non vengono poi considerati ai fine dell'attribuzione della classe.

Metodologicamente i test di valutazione del controllo del tronco vengono effettuati con l'atleta seduto sul lettino senza supporto degli arti inferiori. I movimenti esaminati e le modalità di esecuzione saranno descritti in **APPENDICE/ALLEGATO 2**

VALUTAZIONE DEL RANGE ARTICOLARE

Per la valutazione dell'escursione articolare passiva, di seguito nel testo indicata come PROM verrà utilizzata la metodologia descritta nel manuale *“Valutazione cinesiologica. Esame della mobilità articolare e della forza muscolare (2002) di Hazel M. Clarkson (Autore), P. Pace (a cura di). Casa editrice Edi-ermes”*.

Per la misura del PROM viene utilizzato un goniometro articolare costituito da un quadrante di 180° o 360° con un fulcro che unisce due tratti rettilinei di un materiale rigido, definiti assi o bracci.

Un braccio è stazionario rispetto al fulcro del goniometro e l'altro braccio è mobile. Questo permetterà la misurazione precisa di un particolare angolo o la differenza tra i due angoli. Il classificatore deve spiegare con parole semplici e comprensibili all'atleta la procedure di misurazione del PROM. Inoltre il classificatore deve fornire una dimostrazione dei movimenti che andrà ad eseguire. La valutazione viene effettuata con l'atleta in condizione di massimo rilassamento muscolare con l'articolazione da valutare in posizione anatomica o neutra “posizione che rappresenta lo 0° del goniometro”), mentre l'esaminatore esegue la mobilizzazione dei segmenti scheletrici di interesse, cercando di raggiungere la massima escursione in assenza di dolore.

L'unica articolazione che non viene posta in posizione anatomica per la valutazione del PROM è il gomito. In questo caso l'avambraccio deve essere posizionato a metà tra la pronazione e la supinazione.

IMPORTANTE: I segmenti e le escursioni articolari caratteristici nel TIRO A VOLO, determinanti per l'attribuzione del punteggio utile ai fine del calcolo del **impairment minimo** sono riportati nella Scheda di Classificazione (Vedere allegato: 5 Scheda di Classificazione). Si sottolinea che la valutazione effettuata durante le visite di classificazione ha lo scopo di indagare il deficit delle capacità funzionali specifiche

rispetto al gesto tipico dello sport praticato e non il deficit funzionale globale derivante dalla patologia. La tabella 3 mostra i range articolari valutati per il tiro a volo, la tabella 4 mostra i punteggi corrispondenti alla gravità del deficit.

Escursione articolare passiva (PROM)	
PUNTEGGIO	
0	impossibile qualsiasi movimento
1	<25% dell'escursione all'interno del range indicato nell'ambito del PROM specifico per il tiro a volo
2	25% dell'escursione all'interno del range indicato nell'ambito del PROM specifico per il tiro a volo.
3	50% dell'escursione all'interno del range indicato nell'ambito del PROM specifico per il tiro a volo
4	75% dell'escursione all'interno del range indicato nell'ambito del PROM specifico per il tiro a volo
5	escursione articolare completa all'interno del range indicato nell'ambito del PROM specifico per il tiro a volo

Tabella 4

Arti inferiori			Arti superiori			
Articolazione	Movimento	Range	Articolazione	Movimento	Range	
Anca	Flessione	0 – 90	Spalla	Flessione	0 – 90	
	Estensione	0 – 10		Estensione	0 – 20	
	Abduzione	0 – 20		Abduzione	0 - 90	
	Adduzione	Range Anatomico		Adduzione	0 – 90	
Ginocchio	Flessione	0 – 90		Intrarotazione	0 – 90	
	Estensione	0 – 10		Extrarotazione	0 – 90	
Caviglia	Dorsiflessione	0 – 30	Gomito	Flessione	0 – 120	
	Plantarflessione	0 – 50		Estensione	0 – 120	
	Inversione	0 – 50		Supinazione	Anatomical range	
	Eversione	0 – 30		Pronazione	Anatomical range	
				Polso	Dorsiflessione	Anatomical range
					Volarflessione	Anatomical range
				Metacarpofalangea II – V dito	Flessione	Anatomical range
					Estensione	Anatomical range
			Metacarpofalangea I dito	Opposizione	Anatomical range	
				Estensione	Anatomical range	

PER GLI ATLETI CON IMPAIRMENT DELLA LUNGHEZZA DEGLI ARTI / AMPUTAZIONI

La misura della lunghezza degli arti deve essere effettuata tenendo conto di specifici punti di repere anatomici:

ARTI SUPERIORI:

Le lunghezze segmentali degli arti superiori dovrebbero essere misurate, con il soggetto in posizione eretta:

- Lunghezza totale: dal punto acromiale allo stiloide radiale
- Braccio: dall'acromion al processo olecranico dell'ulna
- Avambraccio: dal punto più prossimale del margine latero-superiore del capitello radiale al punto più distale sul margine laterale del processo stiloideo del radio.
- Braccio ed avambraccio: dall'acromion al punto più distale sul margine laterale del processo stiloideo del radio
- Mano: dal punto più distale sul margine laterale del processo stiloideo del radio al punto più distale del dito medio con l'esclusione dell'unghia.

ARTI INFERIORI:

- La lunghezza totale dell'arto inferiore viene calcolata come la distanza tra la spina iliaca antero-superiore ed il malleolo mediale
- Lunghezza coscia; spina iliaca antero- superiore al emipiatto tibiale mediale (condilo femorale mediale)
- Lunghezza gamba: testa del perone malleolo peroneale

MISURA DEL MONCONE NEGLI ATLETI CON AMPUTAZIONE ARTI INFERIORI:

La valutazione della lunghezza del moncone deve essere effettuata prendendo in considerazione punti di repere ossei, quando possibile. Di seguito vengono elencati i punti di repere per gli arti superiori ed inferiori.

La lunghezza del moncone sarà la misura della distanza tra il punto di repere osseo e la parte carnosa distale del moncone.

E' importante durante l'esecuzione della misura posizionare l'arto in modo tale da evitare possibili retrazioni muscolari e/o dei tessuti molli che potrebbero influenzare la misura effettiva del moncone.

OSSERVAZIONE PRATICA

La Sport Class di appartenenza verrà definita, dunque, dopo l'esito della valutazione fisica e se necessaria l'osservazione in gara.

Durante la competizione, l'Osservazione Pratica degli atleti con il codice di tracciabilità OA (Observational Assessment) continua, i classificatori dovranno osservare l'atleta in gara per confermare la loro decisione circa la Entry Sport Class di appartenenza con lo scopo di definire la Sport Class definitiva e la sicurezza nella pratica.

I classificatori durante lo svolgimento della gara dovranno analizzare ed osservare:

1. La sicurezza nell'imbracciare l'arma
2. Movimenti di gambe
3. Controllo del busto in piedi o seduti

Per l'Osservazione Pratica dovranno basarsi sulle valutazioni fatte precedentemente in sede di Valutazione Fisica per questo avranno a disposizione la Scheda di Classificazione compilata con le note e i risultati degli step già conclusi.

SEZIONE C

APPENDICE E ALLEGATI

ALLEGATO 1: SISTEMA DI FORMAZIONE DEI CLASSIFICATORI

REQUISITI PER DIVENTARE CLASSIFICATORE

FITAV qualifica come classificatori coloro che hanno esperienza e qualifiche adeguate a condurre le valutazioni degli atleti con disabilità fisica.

PROFILO DEI PARTECIPANTI

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- Laurea in medicina, o diploma di laurea in fisioterapia o equipollenti.
- Un adeguato livello di conoscenza di anatomia, biomeccanica e una rilevante esperienza specifica nella disciplina del tiro a volo paralimpico
- Tutti i candidati devono avere una buona conoscenza della lingua italiana (per candidati alla classificazione internazionale una buona conoscenza dell'inglese)

In aggiunta i candidati devono avere/dimostrare:

- Interesse personale nelle discipline paralimpiche, e nello specifico del Tiro a Volo Paralimpico

Per poter svolgere il ruolo di classificatore non ci devono essere conflitti di interesse (come ad esempio essere il referente medico o fisioterapista di una squadra, avere relazioni di parentela o simili con uno o più atleti di una squadra)

I costi del training sono a carico dei candidati.

IL PERCORSO FORMATIVO DI UN CLASSIFICATORE CONSISTE IN DUE STEP:

STEP 1: SEMINARIO, CONTENUTI, RISULTATI

MODELLI DI ISTRUZIONE

- Sessioni teoriche (riguardanti gli step di classificazione, le regole, procedure e valutazioni).
- Training di valutazione pratica.
- Situazioni di classificazione simulate
- Osservazione video.

Valutazione attraverso esame scritto e trascrizione delle competenze

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

I seguenti risultati di apprendimento dovrebbero essere raggiunti:

- Conoscenza del ruolo del classificatore
- Comprensione e applicazione delle basi concettuali della classificazione
- Comprensione e conduzione delle valutazioni mediche/funzionali per disabilità fisiche.
- Conoscenza dei Criteri minimi di disabilità e la loro collocazione e significato all'interno delle regole di classificazione dello sport
- Comprensione e conduzione delle valutazioni pratiche condotta attraverso l'osservazione in campo.
- Capacità di comunicare i risultati delle classificazione.
- Comprensione dei rischi del processo di classificazione
- Capacità di seguire e supportare i processi di gestione delle sessioni di classificazione, nell'applicazione delle giuste procedure di classificazione degli atleti con disabilità fisiche secondo gli standard FITAV settore paralimpico includendo conoscenza di tutta la modulistica.

RISULTATI DEL PROGRAMMA

- I partecipanti riceveranno un certificato di completamento del corso.
- I partecipanti inseriti nella lista di classificatori convocabili da parte della FITAV per le competizioni ufficiali, in linea con la tipologia di licenza da essi ottenuta.

STEP 2: PARTECIPARE AD UNA REGOLARE SESSIONE DI CLASSIFICAZIONE

PROFILO DEI PARTECIPANTI

- Aver completato con successo lo step 1
- Non avere nessun conflitto di interessi (ad es. non far parte come medico o fisioterapista di un team nazionale)
- Conoscenza della lingua
- Pregressa esperienza come classificatore

MODELLI DI INSEGNAMENTO

- Osservazione di un processo di classificazione eseguita da classificatori senior, includendo la modulistica, comunicazione, valutazione degli atleti e il prendere decisioni.
- Condurre un processo di classificazione sotto supervisione, includendo tutta la modulistica ecc.
- Osservazione delle attività specifiche della disciplina sportiva in un ambiente controllato e in campo degli atleti completerà il processo di classificazione.
- Partecipare/osservare in tutte le altre attività della classificazione es. frequentare i meeting con le squadre-capitani, partecipare alla gestione dei ricorsi, partecipare alle sessioni educative per gli allenatori e gli atleti. Il classificatore tirocinante sarà supervisionato da un classificatore senior e valutato per le sue competenze

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

I seguenti risultati di apprendimento dovrebbero essere raggiunti:

- Conoscenza del ruolo del classificatore
- Comprensione e applicazione delle basi concettuali della classificazione con uno standard alto
- Conoscenza approfondita delle valutazioni mediche/funzionali per disabilità fisiche e sicurezza e competenza nella loro conduzione pratica.
- Conoscenza approfondita dei Criteri minimi di disabilità e della loro collocazione e significato all'interno delle regole di classificazione dello sport, questo include la capacità di riconoscerli in modo rapido, accurato ed efficace.

- Comprensione e conduzione delle valutazioni pratiche condotte attraverso l'osservazione in campo con standard alti.
- Capacità di comunicare in modo accurato, efficace ed efficiente i risultati della classificazione
- Comprensione e leadership dei processi di classificazione e dei rischi ad essi correlati.
- Capacità di completare tutti processi e procedure previste nelle sessioni di classificazione includendo conoscenza di tutta la modulistica.
- Conoscenza dei requisiti necessari per la valutazione degli atleti

RISULTATI DEL PROGRAMMA

- I partecipanti riceveranno un certificato in linea con il livello di licenza raggiunto.
- A questo punto i partecipanti diventeranno idonei per la convocazione a sessioni di classificazione nazionale in competizioni ufficiali con il titolo di Classificatore Junior.

MANTENIMENTO DELLA LICENZA

Per mantenere la certificazione di classificatore un classificatore deve:

- Seguire workshop annuali di aggiornamento o attività di aggiornamento
- Classificare a livello nazionale in modo continuativo ogni anno atleti di Tiro a Volo Paralimpico.

RI-CERTIFICAZIONE DOPO UN PERIODO DI INATTIVITÀ (PIÙ DI DUE ANNI).

Il processo di ri-certificazione dipende dal livello di licenza/esperienza di un classificatore prima del periodo di inattività e dalle attività di classificazione svolte in tale periodo di inattività.

I classificatori inattivi che vogliono ri-certificarsi devono mandare richiesta al Responsabile dei classificatori e alla Segreteria Federale spiegando i motivi dell'assenza e le attività svolte nel corso del periodo di inattività.

La decisione sul processo di ri-certificazione sarà presa dal Consiglio Federale previo consulto con il responsabile dei classificatori nazionale.

Un classificatore con esperienza senior, può avere un periodo di assenza di 3 anni, ma per poter ottenere la ri-certificazione dovrà partecipare ad una sessione di aggiornamento e/o partecipare ad una sessione di classificazione accompagnato da classificatore senior in attività per poter essere ri-certificato.

Un classificatore con meno esperienza (junior, livello 1) può avere un periodo di assenza di due anni, ma per poter essere ri-certificato dovrà partecipare almeno ad una sessione di aggiornamento

e prendere parte ad una sessione di classificazione sotto supervisione a un evento riconosciuto da FITAV settore paralimpico; nel suo caso verrà condotta una valutazione delle competenze e della preparazione prima di suggerire o accettare la ri-certificazione.

Dopo periodi più lunghi di inattività i classificatori inattivi dovranno necessariamente ricominciare tutto il processo di formazione.

CLASSIFICATORE JUNIOR.

Il classificatore junior è un classificatore che ha completato con successo tutti gli step del programma di formazione ed è stato certificato come convocabile per un panel di classificazione.

I doveri del classificatore junior possono includere, ma non sono limitati a:

- Essere convocato per un panel di classificazione ad una competizione ufficiale
- Essere convocato per un panel di ricorso
- Partecipare a riunioni e meeting di classificazione
- Assistere a corsi di classificazione come richiesto dal responsabile dei classificatori.

CLASSIFICATORI SENIOR

Un classificatore senior agisce con capacità di leadership e riporta al responsabile dei classificatori.

I classificatori senior hanno completato il percorso di formazione e dimostrato capacità di leadership, hanno partecipato a progetti di ricerca e sviluppo del sistema di classificazione ed hanno esperienza sufficiente a mettere in pratica le regole di classificazione durante una competizione.

I doveri di un classificatore senior possono includere, ma non solo:

- Assistere nella ricerca inerente la classificazione
- Sviluppo e approfondimento/chiarimento delle regole e dei profili di classificazione
- Partecipare a workshops e aggiornamenti.
- Supportare la revisione/traduzione delle regole e profili sportivi di classificazione.
- Supervisionare e valutare classificatori junior e classificatori in corso di ri-certificazione.

ALLEGATO 2: TIC (TRUNK IMPAIRMENT CLASSIFICATION)

La valutazione del tronco prevede l'esecuzione di 5 test funzionali, le modalità di assegnazione del punteggio devono fare riferimento alle linee guida del World Shooting Para Sport - Classification Rules and Regulation. La suddetta valutazione sebbene non influenzi il punteggio complessivo è necessaria al fine di definire la possibilità di consentire ad un atleta, qualora lo richiedesse, di gareggiare nella classe SG-Upper oppure debba gareggiare nella classe SG-Sitting

“+”: la funzione del tronco è buona, l'atleta in grado di raggiungere la posizione richiesta e di tornare alla posizione di partenza

“±”: la funzione del tronco è limitata. L'atleta incontra qualche difficoltà nel raggiungimento della posizione richiesta e nel tornare alla posizione di partenza

“- “: Funzione del tronco completamente compromessa. Impossibile eseguire i test

Test del tronco n. 1 MANTENIMENTO DELLA POSIZIONE SEDUTA

Descrizione del test

L'atleta in posizione seduta (seduto sul bordo del lettino senza supporto per i piedi o in casi particolari su indicazione del responsabile delle classificazioni sulla propria carrozzina senza il supporto dello schienale), con le braccia incrociate al petto.

1. Raggiungimento della corretta posizione del tronco posto a 90° rispetto agli arti inferiori, schiena dritta. Se necessario, il Classificatore potrà assistere l'atleta nel raggiungimento della posizione di partenza, posizionando una mano sullo sterno e una sulla schiena dell'atleta. Una volta raggiunta la posizione di partenza il classificatore toglierà le mani chiedendo all'atleta di mantenere la posizione **per almeno 2 secondi**

Valutazione

Osservare la posizione seduta dopo aver rimosso il supporto delle mani del classificatore:

Valutazione:

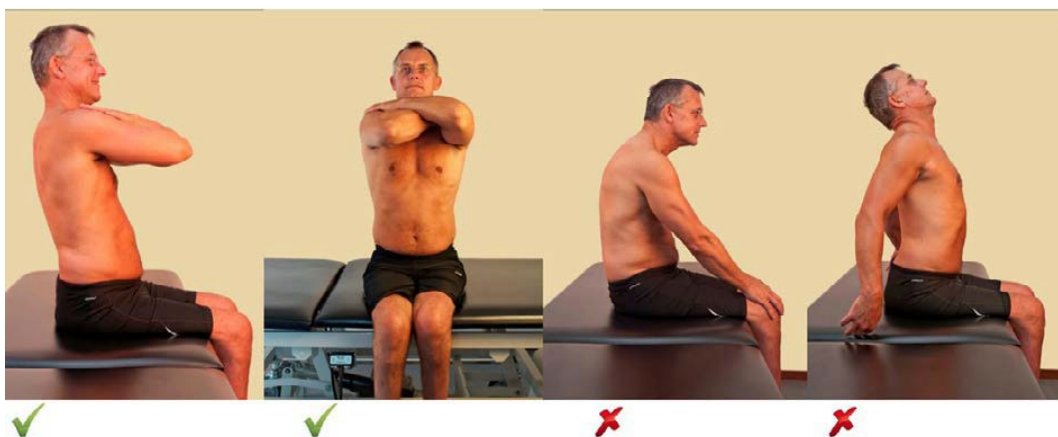
- Riesce a mantenere la posizione seduta con schiena dritta per **2 secondi**
- Riesca a mantenere la posizione seduta con la schiena dritta < **2 secondi**
- Non riesce a mantenere la posizione "schiena dritta" ma compensa con un aumento della cifosi dorsale o iper-lordosi lombare

Risultato: Positivo

Riesce a mantenere la postura seduta diritta, senza accentuata cifosi o iper-lordosi.

Risultato: Negativo

Seduto con marcata iper-cifosi o iper-lordosi.



Test del tronco n. 2-3 FLESSIONE ED ESTENSIONE DEL TRONCO

Descrizione del test

L'atleta seduto sul bordo del letto senza supporto per i piedi.

Dopo aver raggiunto la posizione di partenza descritta nel test 1. L'atleta incrocia le braccia davanti al petto, per impedire che le braccia supportino il mantenimento dell'equilibrio del tronco da seduto. Il classificatore potrebbe aver bisogno di stabilizzare gli arti inferiori sul lettino ponendo le mani in corrispondenza del terzo prossimale delle gambe dell'atleta in prossimità dell'articolazione coxofemorale. Si chiede all'atleta di flettere il tronco in avanti mantenendo la schiena dritta e rivolgendo lo sguardo in avanti e non in basso.

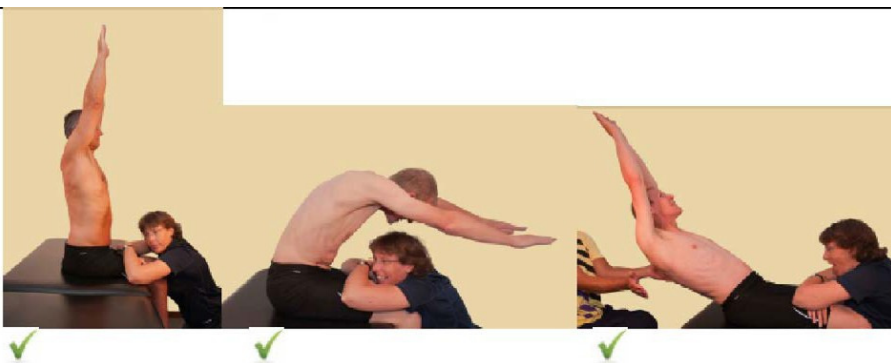
Valutazione: osservare la qualità del movimento e l'escursione articolare effettuata. Il classificatore dovrebbe posizionarsi lateralmente all'atleta

Risultato: positivo

- L'atleta esegue la flessione del tronco ad almeno 20 ° misurati tra la linea tra bacino e C7 e riesce a mantenere la posizione per 2 secondi prima di ritornare in posizione verticale,
- L'atleta esegue un'estensione del tronco di almeno 15 ° e mantiene la posizione per 2 secondi prima di tornare alla posizione eretta.

Risultato: negativo

- Nessuna contrazione muscolare apprezzabile negli addominali o nei muscoli paravertebrali.
- L'atleta non può flettere o estendere il tronco senza compensare con un aumento della cifosi e della lordosi o non può riprendere la posizione diritta senza supporto
- L'atleta esegue le flessioni con difficoltà



Test del tronco n. 4 LATERO-FLESSIONE DEL TRONCO

L'atleta sta seduto sul bordo del letto senza supporto per i piedi. Le braccia incrociate al petto di fronte con le spalle a 90° di flessione. Chiedere la massima flessione laterale del tronco da entrambi i lati. Il classificatore tiene bloccate le gambe dell'atleta al terzo prossimale vicino alle anche sempre con i piedi senza supporto.

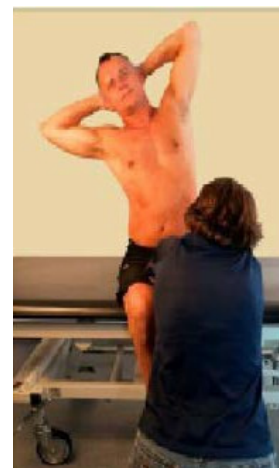
Valutazione: osservare il movimento da davanti e dietro l'atleta.

Risultato: positivo

L'atleta riesce ad eseguire una flessione laterale del tronco portando lo sterno fuori dalla verticale delle spine iliache antero-superiori e mantenere la posizione per almeno 2 secondi per poi ritornare alla posizione di partenza.

Risultato: negativo

L'atleta non riesce a flettere il tronco lateralmente fino a superare con lo sterno la verticale delle spine iliache antero-superiori, o l'atleta non riesce a mantenere la posizione diritta sul piano verticale durante il test (ad es. per una postura cifotica) o non riesce a mantenere la posizione di lato per due secondi o cade di lato. Oppure se l'atleta riesce ad eseguire il test solo da un lato ma non dall'altro.



Test del tronco n. 5

ROTAZIONE DEL TRONCO

Descrizione del test

L'atleta sta seduto sul bordo del letto senza supporto per i piedi. Le braccia incrociate di fronte con le spalle a 90° di flessione. Chiedere la massima rotazione laterale da entrambi i lati. Il classificatore tiene bloccate le gambe dell'atleta al terzo medio prossimale vicino alle anche sempre con i piedi senza supporto.

Valutazione: Osservare l'atleta da davanti, di lato e da dietro.

Risultato: positivo

- L'atleta rimane in posizione verticale e ruota di 20° o più su entrambi i lati, misurato in linea retta tra le spalle e la linea tra ASIS su entrambi i lati. L'atleta sta seduto in posizione diritta e riesce a ruotare di 45° o di più da entrambi i lati

Risultato: negativo

- L'atleta ruota di meno di 20° o non può rimanere in posizione verticale durante la rotazione
- L'atleta non ruota o non può mantenere la posizione verticale sul piano sagittale mentre ruota
(ad es. assume una posizione cifotica).

